

Assemblea nazionale Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua

Roma, 24-25 Novembre

(Casa della Pace - Via di Monte Testaccio, 22)
(CSOA Villaggio Globale - Largo Dino Frisullo)

Scheda introduttiva al gruppo di lavoro “Finanza”

(ore 17.45-20.15) - Sala Bianca CSOA Villaggio Globale

Debito pubblico, deficit pubblico, patto di stabilità, fusioni tra multi utilities, fiscal compact, pareggio di bilancio..
Parole che da alcuni anni sono entrate prepotentemente nella vita quotidiana delle persone, attraverso il loro ingresso nel lessico della politica e il sistematico rimbalzo su tutti i mass media.

Parole che costruiscono un quadro apparentemente immodificabile di scelte economiche e sociali alle quali le donne e gli uomini comuni devono conformarsi, delegandone la comprensione agli addetti ai lavori.

Parole attraverso le quali si cerca di rilanciare la privatizzazione dell'acqua e di tutti i beni comuni, non rispettando il voto democratico espresso attraverso il referendum del giugno 2011 dalla maggioranza assoluta del popolo italiano.

Ma sono parole inevitabilmente incomprensibili ai più oppure la non diffusione della conoscenza sulle stesse ha il preciso scopo di non estendere i saperi per non disturbare i manovratori?

La lotta per la ripubblicizzazione dell'acqua e per la difesa dei beni comuni ha posto con forza in questi anni il terreno della sottrazione degli stessi alle logiche del mercato, per affermarli come beni essenziali e universali, la cui gestione pubblica e partecipativa prefigura l'idea di un nuovo modello sociale e di un diverso futuro per tutte e tutti.

E' una battaglia di civiltà che necessita ora di un salto di qualità : dal contrasto *a valle* degli effetti delle politiche liberiste di mercificazione dell'acqua e dei beni comuni, occorre una diversa attenzione *a monte*, nei luoghi dove si originano le scelte e dove si destinano le risorse.

Per ripubblicizzare compiutamente l'acqua e il servizio idrico integrato, per difendere adeguatamente i beni comuni, occorre metter mano alle questioni della finanza e delle risorse.

Può una piena ripubblicizzazione essere realizzata senza una battaglia per la riappropriazione sociale della finanza e per una gestione pubblica e partecipativa delle risorse collettive?

Può una piena ripubblicizzazione essere realizzata senza una nuova finanza locale che consenta di contrastare la progressiva espropriazione agli enti locali delle loro funzioni storiche e li rinnovi come luogo di prossimità democratica nell'erogazione dei servizi pubblici agli abitanti del territorio?

La sessione “Finanza” cercherà di riflettere su questi temi, provando a mettere in campo alcune proposte e strumenti concreti, affinché la battaglia del movimento per l'acqua e dei movimenti per i beni comuni possano trovare strumenti condivisi di iniziativa, mobilitazione e campagna che rafforzino le specifiche vertenze e aprano la strada per una nuova finanza pubblica come garanzia per l'accesso universale ai beni comuni, la loro gestione territoriale e partecipativa, la loro conservazione per le generazioni future.

Il lavoro della sessione verrà aperto da una breve introduzione che aiuterà a capire il legame tra finanziarizzazione e battaglia per la ripubblicizzazione dell'acqua e dei beni comuni e a delineare alcune prime proposte concrete di iniziativa.

Di seguito, si aprirà la discussione, con interventi brevi per consentire il più ampio scambio tra i partecipanti e per raccogliere da ciascun contributo le proposte che emergeranno. e che verranno collegialmente condivise nell'ultima parte della sessione, per poi essere riportate nell'assemblea plenaria.

I facilitatori della sessione : Marco Bersani, Luca Martinelli, Antonio Tricarico